



Titolo del Progetto

"Bayt al Atfal" casa dei Bambini. Un dopo scuola per ragazzi della 4 media.

Damasco, è stata liberata completamente il 21 maggio 2018 e, ora, dopo anni di paura e tensione continua, le persone vogliono rinascere, tornare a guardare al futuro nella loro terra.

I desideri, però, si scontrano con le conseguenze e gli strascichi di anni di guerra: povertà, disoccupazione, famiglie decimate, precarietà e sovrappopolazione in alcune zone.

Uno dei disagi maggiori del sovraffollamento si riscontra nelle scuole: le classi sono diventate anche di 70 alunni ciascuna, impossibili da gestire per un insegnante e poco efficaci per insegnare e trasmettere davvero qualcosa.

Si diffonde così l'uso di lezioni private, ripetizioni per supplire a quello che non si riesce a fare a scuola. Questo però comporta un forte divario tra chi, potendo permettersi le ripetizioni, avanza nel percorso scolastico e chi rimane indietro, a forte rischio abbandono.

Il centro BAYT AL ATFAL nasce "Dueilaa" zona molto popolata e molto povera di Damasco. Qui le tantissime famiglie cristiane di diversi riti, musulmani sunniti, Alawiti e drusi non possono permettersi le lezioni private per i loro figli e questi rischiano di non raggiungere il traguardo del diploma della IV scuola Media, essenziale per avere la possibilità di un futuro in Siria.

Il progetto, quindi, si assicura che i ragazzi con maggiori difficoltà economiche possano comunque avere assistenza e sostegno allo studio, soprattutto nelle materie principali per l'esame del diploma: matematica, fisica, chimica, arabo, inglese, francese. Inoltre, si forniranno ai ragazzi il materiale di cancelleria occorrente e una merenda giornaliera, gite e altri momenti di svago da vivere insieme.

Il progetto si svolgerà da metà ottobre (2018) a fine agosto (2019), includendo 8 mesi di sostegno scolastico, 2 mesi di lezioni intensive di lingua straniera.

Obiettivi specifici

1. Sostenere gli adolescenti nell'apprendimento scolastico attraverso un corso specifico
2. Stimolare gli adolescenti a frequentare la scuola nonostante le difficoltà e la precarietà delle loro condizioni di vita

Attività previste

- a. Attività di promozione e selezione dei beneficiari
- b. Sostegno scolastico
- c. Corsi di lingue straniere
- d. Gite e momenti ricreativi
- e. Formazione e aggiornamento del personale

a. Attività di promozione e selezione dei beneficiari

Durante la preparazione per riaprire il centro per l'anno 2018-2019, sarà pubblicato nelle varie scuole che ci sono intorno al centro e nelle varie chiese e centri pastorali di tutti i riti, un poster che annuncia l'apertura del nuovo progetto.

La scelta di nuovi allievi si effettuerà tramite un questionario che si compilerà con i genitori. Verranno accolti fino a 50 adolescenti. I criteri di scelta di nuovi adolescenti daranno la priorità a:

- Adolescenti senza aiuto a casa (assenza dei genitori, genitori analfabeti, padri rapiti, orphani...)
- Adolescenti senza un luogo per studiare a casa (tante famiglie numerose si trovano a vivere in un unico spazio)
- Adolescenti con difficoltà nello studio (difficoltà di apprendimento...)
- Adolescenti di 14 – 15 anni
- Adolescenti poveri che non possono permetterci di studiare in un centro per prepararsi per l'esame statale.

b. Sostegno scolastico

Le attività di sostegno scolastico si svolgeranno dal 15 ottobre al 15 giugno.

Il Centro sarà gestito da 6 insegnanti, una direttrice, un'assistente di direzione, una bidella per mantenere la pulizia e l'armonia del Centro.

I 50 allievi saranno divisi in 4 classi da 12 persone circa.

Ogni classe avrà un ora e un quarto per ciascuna delle 3 materie/giorno intercalate da 15 minuti di pausa, dal lunedì al giovedì.

All'inizio del progetto verranno forniti ad ogni alunno: matite, penne, quaderni e altro materiale scolastico. Inoltre si offrirà una merenda al giorno.

A ogni famiglia è chiesto un piccolo contributo di iscrizione di 20.000 SYP (circa 40 euro), per ogni materia per la quale verrà chiesto il sostegno. Questo serve a responsabilizzare le famiglie perché l'impegno, la presenza siano costanti, e come contributo per il servizio ricevuto.

c. Corsi di lingue straniere

Nel periodo da metà giugno alla prima settimana di agosto si svolgeranno lezioni di Inglese e Francese, per un totale di 30 ore di lezione per lingua. Questo servizio sarà offerto sia ai ragazzi

che hanno seguito le lezioni durante l'anno, sia ad altri che vogliono aggiungersi, considerando la grande richiesta che c'è sul territorio.

d. Gite e momenti ricreativi

Durante l'anno si svolgeranno almeno 3 gite con tutti i ragazzi, a musei e città vicine, per costruire un clima positivo fra tutti e per offrire ai ragazzi momenti di svago, di serenità in un contesto di vita estremamente difficile.

e. Formazione e aggiornamento del personale

Prevediamo almeno un corso di formazione per gli insegnanti durante l'anno 2018-2019 promosso sia da noi o da altre ONG, per migliorare i rapporti, l'avvicinamento di più all'allievo, aprirsi e acquistare nuovi metodi e tecniche di insegnamento e apprendimento.



AMU
AZIONE PER UN MONDO UNITO